

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI GENERALI

Cognome, Nome
Indirizzo

RUSSO LUIGI

ISTRUZIONE

- Maturità Classica conseguita nel Luglio del 1984;
- Laureato in psicologia (indirizzo sperimentale il 24 novembre 1989 con votazione finale di 110\110 e Lode presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia . Titolo della Tesi: *ADATTAMENTO ITALIANO DELLE PROVE VERBALI DELLA WECHSLER ADULT INTELLIGENCE SCALE REVISED (1981)*;
- Abilitazione all'esercizio della professione dello Psicologo, conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Iscritto all'albo degli psicologi della Regione Lombardia (n. d'ord.03\3727);
- Iscritto nell'elenco degli Psicoterapeuti della Regione Lombardia;
- Diploma del corso Biennale di Formazione e Aggiornamento per Operatori di Consultorio Familiare , conseguito nell'anno accademico 1991\92, presso l'Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Roma;
- Diploma della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia conseguita presso il *Centro di Psicologia e Analisi Transazionale*, riconosciuto dal Ministero con MD 9\5\94 art Legge 56\89;

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Da febbraio 2018 a tutt'oggi psicologo consulente presso la ASST Nord Milano, nei Consultori Familiari Integrati di Serse San Giovanni e Cologno Monzese;
- Da gennaio 2016 a tutt'oggi psicologo consulente presso ASST di Milano presso il **SerT** di Forze Armate ;
- Dal gennaio 2015 a dicembre 2015 psicologo consulente presso l'ASL Città di Milano presso il **SerT** di Piazzale Accursio;
- Da marzo 2008 ad aprile 2015 psicologo consulente presso la ASL Milano 2 presso il **SerT** di Trezzo s'Adda;
- Da ottobre 2013 al 30 giugno 2014, Psicologo Consulente presso il Consultorio di Via Brivio presso la ASL Città di Milano;
- Da aprile 2010 al 30.martzo 2012 Psicologo consulente presso l'ASL della Provincia di Monza e Brianza presso il Consultorio Familiare di Carate Brianza (MB) .;
- Da marzo 2008 a dicembre 2008 psicologo con incarico a Tempo determinato presso la ASL della provincia di Milano 3 nel Servizio delle Tossicodipendenza di Trezzo s'Adda;
- Dal 29\09 2003 al 19.settembre 2006 presso il Comune di Nova Milanese presso il servizio Tutela Minori;
- Da aprile 2004 a febbraio 2008 psicologo consulente presso il Comune di Varedo nell'ambito del Servizio Tutela Minori ; da settembre 2007 a dicembre 2007 nel servizio affidi di Erba ;
- Da gennaio 2003 al dicembre 2007 conduttore di gruppo di famiglie affidatarie presso la ASL della Provincia di Mila no 3 nell'ambito del Servizio Affidi di Seregno; da Aprile 2003 a dicembre 2003 psicologo Consulente presso la ASL della Provincia di Milano 3 presso il Consultorio di Meda ;
- Da gennaio a dicembre 2003 psicologo consulente presso la ASL della Provincia di Milano3 presso il Servizio Affidato di Seregno;
- Da febbraio 2002 a 2002 responsabile di comunità alloggio e un centro di pronta accoglienza per minori;
- Da giugno 94 a settembre 2000 Dirigente psicologo di 1° Livello nell'ASL3 della provincia di Milano e negli enti in esso confluiti, servizio effettuato esclusivamente presso i Consultori dei distretti della ASL e negli enti in esso affluiti;
- Da ottobre 92 a giugno 94 Borsista per il progetto Sperimentale "Consultorio Adolescenti" presso la UUSL 63 di Desio (MI);
- Dal gennaio 92 ad ottobre 92 consulente nel settore materno infantile presso la USSL 63 di Desio (MI);
- Da ottobre 91 a dicembre 91 docente per i corsi di formazione professionale a favore di soggetti portatori di handicap presso il Centro Don Calabria di Milano;
- Dal settembre 90 al giugno 92 psicologo frequentatore presso l'Ospedale Antonimi di Limbiate (MI) nel servizio Nucleo Operativo Algologia (NOA).

PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITA'

- Nell'ambito delle attività inerenti alla tutela minori:
 - interventi di protezione, prevenzione e sostegno al minore;
 - presa in carico della famiglia sia nella relazione di domanda spontanea che su invia dell'autorità Giudiziaria;
 - rilevazione del tipo e del grado di disagio e di pregiudizio a danno dei minori (trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico , abuso sessuale);
 - rapporti con la Magistratura Minorile (segnalazioni, indagine psicologica, osservazione e valutazione della relazione e delle dinamiche nei minori con i famigliari, osservazione e valutazione relativamente al diritto di visita dei genitori);
 - rapporti con la Magistratura Penale (segnalazione, preparazione e sostegno del minore all'audizione protetta nelle situazioni di abuso sessuale);
 - valutazione psicodiagnostica del bambino e del funzionamento post-traumatico;
 - reperimento di idonea struttura per i minori quando previsto dall'Autorità Giudiziale : preparazione del minore, collocamento, definizione del progetto sia rispetto agli obiettivi che agli interventi relativi al periodo comunitario;
 - diagnosi e prognosi della famiglia d'origine del minore;
 - valutazione del funzionamento delle capacità e delle risorse genitoriali;
 - interventi di sostegno alla genitorialità;
 - rapporti con le agenzie educative (scuola, associazione, privato sociale).

- Nell'ambito delle attività inerenti alla casistica del Penale Minorile (DPR 448/88)
 - Su mandato della Procura della Repubblica per i Minorenni, colloquio con il minore e la sua famiglia insieme e separatamente;
 - Indagine psicologica del minore e valutazione delle relazioni e delle dinamiche nel contesto famigliare,
 - Comprensione del significato del reato, inteso come sintomo di un disagio comportamentale , relazionale e intrapsichico del minore in rapporto al suo contesto di vita; diagnosi psicologica del minore con particolare attenzione alle risorse personali e sociali che possano consentire l'uscita dal circuito penale, attraverso una maggiore consapevolezza che attivi il sistema decisionali verso scelte e comportamenti più protettivi e funzionali per sé e per gli altri;
 - Stesura delle relazioni da inviare in procura e progetto terapeutico;
 - Rapporti con l'Ufficio servizio Sociali per i minorenni (USSM);
 - Rapporti con la rete dei servizi territoriali.

- Nell'ambito delle attività inerenti all'adozione nazionale e internazionale:
 - Colloqui di indagine psicologici con le coppie candidate che hanno inoltrato dichiarazione di disponibilità all'adozione nazionale ed internazionale, utili per la conoscenza delle motivazioni che spingono la coppia all'adozione e del funzionamento famigliare, per la stesura delle relazioni informative per gli organi giudiziari competenti, utili alla formulazione del parere di idoneità;
 - Accompagnamento della coppia nel percorso di costruzione della genitorialità, nella rielaborazione delle proprie aspettative e delle proprie immagini mentali ed affettive all'accoglienza di un bambino nella sua diversità ed originalità;
 - sostegno della coppia nell'itinerario adottivo, valorizzazione ed individuazione delle risorse della famiglia, sia a livello coniugale che intergenerazionale, per sostenere il minore nel processo di transizione adottiva;
 - riconoscimento e valorizzazione delle differenze multietniche come opportunità di convivenza ed integrazione nella stessa famiglia nell'adozione internazionale;
 - supporto accompagnamento della famiglia nella transizione al ruolo genitoriale e sul compiti evolutivi nell'adozione nazionale ed internazionale e sostegno al minore (anno di affido preadottivo).

- Nell'ambito dell'affidamento famigliare:
 - pubblicizzazione e promozione dell'affidamento eterofamigliare per il reperimento di famiglie affidatarie;
 - colloquio informativi – formativi;
 - comprensione delle motivazioni, valorizzazione e sostegno delle risorse personali, di copia e famigliari, relative alla disponibilità all'accoglienza di un minore in difficoltà;
 - incontri con operatori e servizi del territorio per la formulazione dei singoli progetti di affido famigliare (eterofamigliare e parentale);
 - abbinamento tra le famiglie candidate all'affido e i bisogno del bambino;
 - accompagnamento e sostegno alle famiglie affidatarie nel percorso di affido;
 - affido a parenti: valutazione delle dinamiche e delle risorse familiari idonee per l'accoglienza del minore.
 -

- Nell'ambito delle Dipendenze
 - colloqui di accoglienza, aggancio e di sostegno per la presa in carico e per l'avvio della relazione di aiuto con il soggetto dipendente;
 - comprensione e valutazione degli indicatori clinici, psicologici e sociali del disagio nelle interrelazioni tra individuo dipendente e il suo contesto socio familiare;
 - diagnosi di fase, valutazione delle risorse del soggetto e formulazione della prognosi;
 - progettazione dei trattamenti e personalizzazione dei percorsi di intermenti determinate secondo le strategie operative elaborate dai protocolli del servizio (T.U. 9 ottobre 1990. 309);
 - progetto-programma condiviso , per il raggiungimento di una condizione di drug-free;
 - colloquio psicologici di sostegno al soggetto dipendente e al suo contesto familiare, anche allargato; presa in carico terapeutica del soggetto dipendente per la ridefinizione del problema e la decodifica del bisogno; individuazione e comprensione degli indicatori che facilitano o ostacolano la competenza genitoriale del singolo e/o della coppia con comportamenti di addiction.

- Nell'ambito del disagio adolescenziale
 - interventi informativi/formativi rivolti a preadolescenti e adolescenti della classi V elementari, delle scuole medie e delle superiori, attraverso cicli di incontri sul tema dell'Educazione alla salute, con particolare riguardo agli aspetti dello sviluppo psicosessuale;
 - interventi formativi rivolti ai genitori sulla relazione adulto\adolescente;
 - interventi formativi sul tema della comunicazione adulto\adolescente rivolti agli insegnanti delle scuole medie e superiori,
 - consulenza e sostegno agli adolescenti rivolto al disagio psicologico, relazionale e familiare;
 - consulenza ai genitori di figli preadolescenti e adolescenti.
- Attività di consulenza, diagnosi psicologica e Psicoterapia
 - consulenza sostegno psicologico individuale;
 - consulenza psicologica di coppia e alla famiglia;
 - psicoterapia individuale;
 - esame psicodiagnostica: valutazione del disagio psicologico e della psicopatologia , delle relazioni , dello sviluppo psicosociale e del comportamento adattivo;
- conduzione di gruppi
 - conduzione di gruppi di soggetti alcooldipendenti;
 - conduzione d gruppi di sostegno per le famiglie affidatarie.

- Pubblicazioni:
 - sulla Rivista Alcoholism (Journal of alcoholism and relater addction), l' articolo :” A preliminary study of father's function in a group of alcoholics” Trieste, 31 maggio 1993;
 - sulla rivista Argomenti di Sanità e Salute l'articolo: “Progetto Adolescenti: Sperimentazione di un Servizio rivolto agli adolescenti nell'ambito delle attività consultoriali della USSL 63 (Aprile, 1994 Numero 5)

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03”.

Milano 11 Febbraio 2019

dott. Luigi Russo